



*Consiglio Regionale della Campania*

*Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità*

**Ill.mo Presidente GRC**

**On. Vincenzo De Luca**

[capo.gab@pec.regione.campania.it](mailto:capo.gab@pec.regione.campania.it)

**All'Assessore al Bilancio**

**Prof. Ettore Cinque**

[ass.bilancio@pec.regione.campania.it](mailto:ass.bilancio@pec.regione.campania.it)

**Al Direttore Generale**

**Tutela della Salute e Coordinamento  
SSR**

**Avv. Antonio Postiglione**

[dg.500400@pec.regione.campania.it](mailto:dg.500400@pec.regione.campania.it)

**OGGETTO: Riequilibrio budget Macroarea Riabilitazione art.26**

In via preliminare e stante le prerogative istituzionali attribuite a questo Ufficio, dall'autunno scorso la Segreteria regionale di Cittadinanzattiva – Tribunale Diritti del Malato in uno alla proprie Assemblee Territoriali, il MID – Movimento Italiano Disabili ed il Comitato LEA (Comitato Livelli Assistenziali di Cura Disabilità), promotore quest'ultimo di una Petizione Popolare nel territorio avellinese ed irpino concernente il tema della “parità delle cure”, hanno richiesto all'Avv. Paolo Colombo, nella sua qualità di Garante regionale dei Diritti delle Persone con Disabilità, un intervento presso il Consiglio e la Giunta regionale in ordine alla sottoesposta problematica di aggiornamento della programmazione del settore riabilitativo.

La questione è ben nota in Sede di Assessorato regionale e riguarda la richiesta avviata da tempo dalle Aziende Sanitarie Locali di Avellino, Caserta e

Salerno circa la continuazione del progetto AGENAS/POAT per i succitati territori provinciali al fine di ridurre progressivamente ed ulteriormente la forbice relativa ai volumi prestazionali mancanti alla media regionale pro-capite, allo stato fissata a 0,92 prestazioni per assistito/residente.

A tal uopo, si allega il documento “RATIONALE” elaborato da ASPAT, Associazione di Categoria della Macroarea Riabilitazione complessa ex art.26, che analizza accuratamente l’intera vicenda avviatasi nel 2014 ed i cui relativi provvedimenti regionali si sono susseguiti regolarmente da allora, con la sola eccezione del biennio pandemico.

Orbene, in ragione degli emanandi tetti di spesa 2024 – 2025 si segnala la necessità che la Giunta regionale riconosca la predetta “istanza storica” inerente la perequazione distributiva delle risorse continuando quanto già avviato e prevedendo una integrazione al criterio della spesa storica per ciascuna ASL.

In conclusione, si chiede di consolidare il lavoro svolto dalla Regione Campania in collaborazione con l’AGENAS all’interno della linea progettuale LT1 – B del POAT (Programma Operativo di Assistenza Tecnica) al fine di perseguire un riequilibrio territoriale dell’offerta e della domanda di prestazioni riabilitative afferenti ai setting ambulatoriale/domiciliare, così valorizzando le legittime aspettative dei cittadini circa il delicato tema della “parità delle cure”.

Al cit.

Allegato: RATIONALE.

Napoli, 08/04/2024

Il Garante dei disabili

Avv. Paolo Colombo